

\_Lettera\_N\_3391

A don Giovanni Cagliero

Car.mo D. Cagliero,

Allassio, 6 aprile 1881

Non so se questa mia potrà raggiungerti. Ad ogni modo ti dico : se puoi trovarti mercoledì santo a Sampierdarena ci sarà anche D. Rua e ci potremmo parlare. Esso mi accompagnerà a visitare le case di Spezia, Firenze, Roma e al ritorno probabilmente Lucca, Este, Venezia etc. etc.

Il piano è di poterci trovare al 6 di maggio a Torino per fare S. Giovanni ante portam latinam. Ho la testa che va in cymbalis, pure debbo ancora rotolare un mesetto. Spero però d'essere sollevato da D. Rua.

Saluta D. Branda, D. Pane, D. Oberti, il professore di musica, e il maestro di cucina Goitre.

La casa di Firenze è stabilita dal 4 di marzo passato, e D. Confortola fa mirabilia.

Abbiamo fatto buoni affari in Francia, anche per la Chiesa ed Istituto del Sacro Cuore. E tu e D. Branda siete riusciti a cominciare qualche cosa? Fate omaggio di rispetto al Sig. Marchese Ulloa e famiglia, come a Mons.

Arcivescovo, che attendiamo a Torino.

Dio vi benedica tutti, pregate per me

Vostro aff.mo amico Sac. Gio. Bosco